



Salvaguardare la resilienza degli agroecosistemi attraverso l'apicoltura sostenibile

Gianni Gilioli
gianni.gilioli@unibs.it



La problematica

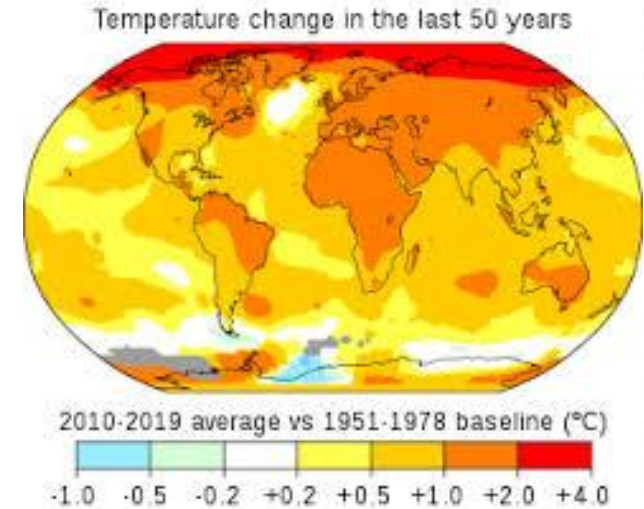
L'intensificazione delle attività agricole ha contribuito:

- **All'incremento** dell'uso di **fertilizzanti** e **fitofarmaci** per il controllo dei parassiti, con impatti per l'uomo e per l'ambiente
- Alla riduzione della **resilienza** (ossia la capacità di tamponare gli effetti di uno stress ambientale) degli agroecosistemi, con un incremento dei rischi legati ai **cambiamenti climatici**, **alla frammentazione degli habitat naturali** ecc.
- Alla riduzione della **biodiversità** e di importanti **servizi ecosistemici** ad essa legati (es. impollinazione, controllo naturale dei parassiti ecc.)



Obiettivi

- Comprendere quali azioni possono contribuire alla **mitigazione** degli effetti dei **cambiamenti climatici** e degli altri stress che influenzano la **sostenibilità** e la **resilienza** degli agroecosistemi
- Preservare la **biodiversità** con particolare riferimento agli **impollinatori** selvatici
- Garantire la **salute** e la **produttività** delle api allevate
- Assicurare la produzione di cibo attraverso **pratiche sostenibili**, vantaggiose per i produttori e sicure per i consumatori



Azioni

- Quantificare le **risorse dell'agroecosistema** (es. nettare, polline ecc.) in relazione al mantenimento delle **popolazioni di impollinatori**
- Quantificare l'**efficienza** con cui le api allevate e gli impollinatori selvatici sono in grado di fornire il servizio ecosistemico della **impollinazione**
- Valutare la **resistenza** e la **resilienza** delle popolazioni di **impollinatori** in risposta ai cambiamenti climatici e ad altri stress ambientali
- Valutare, tramite approcci sistemici e integrati, lo **stato di salute** e la **produttività** delle api allevate in relazione al contesto ambientale e agronomico

Fonte: UNH Extension



Approccio sistemico alla valutazione della resilienza dell'agroecosistema

